
Diocesi: mons. Sigismondi nominato vescovo di Orvieto. Gli auguri della Ceu

I vescovi della Conferenza episcopale umbra "si stringono fraternamente attorno a mons. Gualtiero Sigismondi, finora vescovo di Foligno, chiamato oggi da Papa Francesco a guidare come padre e maestro la Chiesa di Orvieto-Todi e invocano sul suo ministero la luce e la consolazione dello Spirito Santo e l'assistenza dei Santi Patroni Giuseppe e Fortunato". Lo si legge in una nota a firma di mons. Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia e presidente della Conferenza episcopale umbra (Ceu). "Salutano con animo grato mons. Benedetto Tuzia, con il quale hanno condiviso in questi anni il comune servizio del Vangelo in terra umbra, apprezzando la sapienza e l'umanità con cui ha adempiuto alla missione episcopale e accompagnato la Commissione regionale per la carità". In una nota biografica di mons. Gualtiero Sigismondi, "vescovo dall'animo giovane e dal carattere mite e determinato", si ricorda che "sono trascorsi undici anni e mezzo dall'ordinazione episcopale di monsignor Gualtiero Sigismondi, avvenuta all'età di 47 anni, ma può essere ancora definito uno dei 'giovani vescovi di questa tempra che abbiamo bisogno...', liberi dai tanti condizionamenti, capaci di infondere coraggio nei momenti difficili". Così lo presentò l'allora arcivescovo di Perugia-Città della Pieve Giuseppe Chiaretti, il 3 luglio 2008, nell'annunciare la nomina del suo vicario generale a vescovo eletto di Foligno. Mons. Sigismondi prese possesso della diocesi folignate il 5 ottobre successivo, dopo l'ordinazione episcopale avvenuta nella cattedrale di Perugia il 12 settembre precedente, giorno della festività perugina della Madonna delle Grazie e cui lo stesso presule è particolarmente devoto". Da vescovo di Foligno è entrato a far parte della Conferenza episcopale umbra e dal 2009 è succeduto all'attuale arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, il card. Gualtiero Bassetti, nel "delicato incarico di visitatore dei Seminari d'Italia per conto della Santa Sede". Nel corso dei lavori della 68ª Assemblea generale della Conferenza episcopale italiana, svoltasi a Roma dal 18 al 21 maggio 2015, è stato designato presidente della Commissione episcopale per il clero e la vita consacrata, entrando a far parte del Consiglio permanente della Cei. Sempre per la Cei è presidente della Commissione mista vescovi-religiosi-istituti secolari. Il 4 marzo 2017 Papa Francesco lo nomina assistente ecclesiastico generale dell'Azione cattolica italiana.

Gigliola Alfaro